

COMITATO "QUELLI CHE IL PARCO..." ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Il giorno 7 del mese di maggio dell'anno 2011 si è riunita alle ore 15.00 presso il teatro della Parrocchia di San Saturnino in Roma, via Avigliana 3, la seconda Assemblea generale dei Soci del Comitato "Quelli che il Parco..." con sede in Roma, via Pusiano n° 9, regolarmente convocata ai sensi dello Statuto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente sulle attività svolte;
2. Discussione plenaria;
3. Presentazione e approvazione rendiconto consuntivo 1.1.2010-31.12.2010;
4. Presentazione e approvazione rendiconto preventivo 1.1.2011-31.12.2011;
5. Proposte dai Soci e linee programmatiche 2011-2012;
6. Indizione referendum area cani;
7. Eventuali e varie.

Presiede l'Assemblea: Vincenzo Rigoli.

Funge da Segretario: Francesca Cersosimo, in sostituzione del Segretario del Comitato Patrizia Meloni.

Il Presidente apre i lavori con una breve cronistoria delle attività e degli obiettivi raggiunti dal Comitato nell'ultimo anno soffermandosi sulle tante tappe dell'attività del Consiglio e sulle difficoltà incontrate dovute alla frammentazione amministrativa che sovrintende al Parco e che ha costituito un ostacolo nell'individuazione di interlocutori esaustivi.

Il Presidente ricorda poi le varie iniziative portate avanti

- come la Festa della Befana del 6 gennaio e quella di Carnevale del 6 marzo ma anche la giornata di pulizia del Parco e quella dedicata a far "parlare" gli oggetti inanimati del Parco dagli alberi alle panchine.
- Altra tappa importante quella della lettera dei bambini sulle altalene mancanti consegnata direttamente all'ufficio del Sindaco in Campidoglio;
- Non ultime le tante richieste di accesso agli atti per chiedere agli enti preposti notizie sulla gestione del Parco.

Il Presidente ricorda come le cose siano cambiate da quando è stato nominato il nuovo assessore all'ambiente Marco Visconti. Da quel momento in poi, grazie ai

contatti con Mario Vallorosi del Dipartimento Giardini e con il direttore dei lavori Arch. Grazia Forte, i lavori di riqualificazione – sebbene a rilento - sono iniziati.

- Altro snodo cruciale è stata la costituzione della “Fondazione insieme per Roma” voluta dal Comune il cui compito è quello di coinvolgere e collaborare con comitati di quartiere, associazioni, imprese e singoli cittadini in progetti o singole iniziative, finalizzati alla cura e pulizia della città.
- Tramite la Fondazione, che sarà guidata da Monica Lucarelli, Socia del Comitato, si è creata quella comunicazione costante e fattiva con tutte le persone preposte alla cura del progetto che infatti è stato portato a compimento.
- Dopo la chiusura per un mese, per lo svolgimento dei lavori, il Parco è stato riconsegnato alla cittadinanza dal Sindaco Alemanno il 2 aprile scorso con una grande festa.

Il Presidente pur ribadendo l'enorme soddisfazione del Consiglio nel vedere riqualificato ciò che fino a un anno fa era abbandonato a se stesso, non nasconde le molte cose ancora da fare

- alcune aree sono ancora da sistemare
- il sistema di innaffiatura non copre tutto il parco
- rimangono strutture fatiscenti sul Parco
- le aiuole non sono completate
- disattesa la creazione di un campo polivalente

e le difficoltà che il Comitato ha presente

- necessità di una manutenzione e di una vigilanza costanti per evitare che le condizioni del Parco degenerino in breve tempo
- mancate risposte da parte dell'amministrazione riguardo alle concessioni delle due attività commerciali del Parco (giostraio e bar) a fronte delle molte richieste formali di disporre della documentazione amministrativa.

Viene però messo in evidenza un traguardo importante.

Tutti gli interventi sul Parco non saranno solo competenza dell'amministrazione; per la prima volta, infatti, grazie a una determinazione dirigenziale del X° Dipartimento (n. 717 del 15 aprile 2011) vengono assegnate al Comitato “Quelli che il Parco...” una serie di autorizzazioni che rendono il comitato un interlocutore privilegiato nella salvaguardia e nella gestione del parco.

Si mette nero su bianco ufficialmente che un gruppo di cittadini collabora attivamente alla gestione, alla tutela e alla salvaguardia di un parco pubblico.

Il Presidente dà lettura del documento che viene allegato al presente verbale sotto la lettera A.

A riprova di questo impegno il Presidente informa l'assemblea che

- ogni settimana alcuni membri del Consiglio monitorano le condizioni del Parco e segnalano problemi all'amministrazione
- si vuole organizzare un servizio di sorveglianza diurna attraverso dei volontari identificati da un tesserino
- si vuole portare avanti l'adozione di aiuole da parte di gruppi di cittadini in collaborazione con il X° Dipartimento
- si ha l'intenzione di continuare a svolgere attività ludiche e culturali nel Parco
- c'è l'impegno a chiedere all'amministrazione di porre cartellonistica con avvisi e divieti all'interno del parco per la tutela degli spazi verdi
- saranno organizzati all'interno della Scuola Mazzini degli incontri con le classi Ve e IVe per individuare dei "rangers" volontari tra i ragazzi
- si continuerà a proporre all'Amministrazione la creazione di un campo polivalente ad uso gratuito dei ragazzi
- continuerà la vigilanza e la denuncia delle situazioni irregolari delle attività commerciali che insistono su Parco (bar e giostraio) per arrivare a una soluzione definitiva del problema

Su questo ultimo punto - individuato come una delle priorità del Comitato - l'Assemblea dei soci delibera all'unanimità e delega:

il Consiglio Operativo a insistere su questa strada dandosi una scadenza temporale limitata prima di passare a un eventuale esposto presso la Procura di Roma.

Il Presidente prima di cedere la parola all'assemblea sottopone ai soci un tema di discussione: se sia o meno il caso di fare una consultazione tra gli abitanti riguardo allo spostamento della Area cani voluto da alcuni cittadini.

Si apre il dibattito. Intervengono nell'ordine:

TONINO IZZI

- si complimenta con il comitato per l'impegno profuso nel corso dell'anno,
- sottolinea che i volontari devono essere messi in grado di poter controbattere a chi è colto a rovinare o danneggiare il PARCO
- si augura che vista la natura di Municipio storico possa esserci un centro di aggregazione culturale. Fa l'esempio di Villa Leopardi con casino storico chiuso da tempo

SARA MUSA

- riguardo ai divieti e alle sanzioni per chi danneggia o rovina il Parco serve non solo l'educazione ma serve anche domandarsi perché accadono alcune cose: se si va a giocare nella fontana è perché non ci sono alternative di gioco

PRESIDENTE

- fa presente che il Parco Virgiliano è un parco monumentale e non ecologico non si può creare al suo interno qualsiasi tipo di struttura ludica

LAVINIA DI MEO

- Sottolinea l'indebito arricchimento delle attività commerciali che sussistono sul parco;
- non si deve demordere da questo punto dell'occupazione del suolo pubblico
- dare un tempo per avere risposte altrimenti prepararsi a un sostegno legale
- propone donazione-scambio di giocattoli nel parco

PRESIDENTE

- stiamo aspettando una risposta da parte del Comune ma non aspetteremo all'infinito

PAOLA MARIOTTI

- sebbene concordi sul successo ottenuto dal Comitato dubita dell'intenzione collaborativa del Comune
- illustra il piano comunale riguardo al Pup di via Martignano che insisterebbe sotto al Parco dunque, mette in guardia e denuncia le conseguenze per il quartiere da un'operazione che non risolverà i problemi di parcheggio ma sarà solo una speculazione con un impatto ambientale negativo

GIOVANNI LATELLA

- il Comitato non deve sostituirsi all'istituzione ma deve vigilare sulle cose fondamentali
- sottolinea che invece del referendum sull'area cani, invece di preoccuparsi solo dalla pulizia del parco o se una panchina si rompe o se fare il concerto d'estate il Comitato deve occuparsi delle cose che contano e non delle cose marginali, l'urgenza ora è l'utilizzo del suolo pubblico (vedi Pup)

PRESIDENTE

- ricorda che fin da subito il Comitato ha stabilito rapporti di stretta collaborazione con la rete dei Comitati No Pup attiva su Roma con la quale è in costante contatto ma non si deve dimenticare il motivo per cui il Comitato è stato costituito
- inoltre da soli non si riesce a far fronte a una situazione così complessa ma serve una mobilitazione dell'intero quartiere

LORENZO GRASSI

- ribadisce il suo diretto coinvolgimento e interessamento nella questione del Pup di Via Martignano avendo costituito il Comitato No Pup Virgiliano
- riconosce il grande valore della determinazione dirigenziale che cambia in modo sostanziale il rapporto tra Comitato e Comune di Roma

MARTA BOTTARI

- propone riguardo al futuro PUP un'iniziativa di forte impatto visivo sullo stile di un'azione vista a Istanbul: installare lungo il perimetro del parco, in zone altamente visibili, degli spaventapasseri realizzati con l'aiuto e la creatività di bambini ed adulti, con cartelli che invitino i "corvi del cemento" a stare lontani dal verde del quartiere.

Si mette ai voti la proposta di Marta Bottari di organizzare una manifestazione silenziosa con realizzazione di spaventapasseri al Parco Nemorense per sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità sul problema dell'impatto ambientale che comporterebbe la realizzazione del PUP di via Martignano.

L'Assemblea approva all'unanimità.

PRESIDENTE

- ritorna sulla questione del referendum da sottoporre ai cittadini in cui si chieda se si vuole che l'area dedicata ai cani venga allargata - spostata - riqualificata

L'ASSEMBLEA

- dà mandato al Consiglio di muoversi su questa strada e di studiare una formula per consultare gli abitanti ed evitare che l'Amministrazione individui un'area alternativa senza la collaborazione della cittadinanza

Il Presidente chiede a Patrizia Meloni, Segretario, e a Fabrizio Bacchi, Tesoriere, di illustrare il rendiconto consuntivo 1.1.2010-31.12.2010 (allegato al presente verbale sotto la lettera B)

Le spese sostenute ed inserite in bilancio alla voce "uscite" riguardano:

- costi di amministrazione e gestione
- acquisto beni e attrezzature
- costi organizzazione eventi
- uscite straordinarie

Gli importi inseriti in bilancio alla voce "entrate" sono invece costituiti da:

- quote associative
- contributi da associati
- donazioni e liberalità

Il rendiconto consuntivo si chiude con un avanzo di gestione di Euro 517,54= che, spiega il Segretario, è dovuto alle quote associative anno 2011 raccolte nel mese di dicembre 2010 per far fronte alle spese dell'organizzazione delle feste della Befana e di Carnevale 2011.

Il rendiconto preventivo dell'esercizio 1.1.2011-31.12.2011 (allegato al presente verbale sotto la lettera C) prevede entrate per Euro 2.300,00=: di questi 1.500,00 Euro derivano da un contributo che il Comitato ha ricevuto dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma, agenzia 9.

Il Segretario e il Tesoriere ricordano a tutti i Soci di regolarizzare la propria iscrizione al Comitato necessaria per consentire al Consiglio Operativo di portare avanti tutte le iniziative e le attività deliberate. Si sottolinea, inoltre, che tutti i Soci iscritti al Comitato sono assicurati da polizza RC per eventuali incidenti dovessero verificarsi nel corso delle attività e delle manifestazioni organizzate direttamente dal Comitato.

Il Segretario informa i Soci che la mancata regolarizzazione del pagamento della quota sociale entro l'anno di riferimento comporterà l'automatica decadenza del diritto alla copertura assicurativa.

Il rendiconto consuntivo 1.1.2010-31.12.2010 ed il rendiconto preventivo dell'esercizio 1.1.2011/31.12.2011 vengono approvati all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la riunione termina alle ore 17.30.

Il Presidente
Vincenzo Rigoli

Il Segretario
Francesca Cersosimo